



**Giada Pagnin**  
di anni 14  
di Padova



In collaborazione con



VII Istituto Comprensivo  
San Camillo  
di Padova

Prof.ssa Beatrice De Paolis  
del VII Istituto Comprensivo  
"San Camillo" di Padova

**Entrambi hanno detto che è stato uno dei giorni più belli della loro vita: la mia nonna aveva ventuno anni e il nonno ventisette e, quando si sposarono, quel giorno il sole, per loro, era più luminoso del solito**



**La Wigwam  
Local Community  
Padova Est - Italy**

## C'ERA, QUEL GIORNO A CAMIN UN'ATMOSFERA PRIMAVERILE

*La quinta piccola storia di "Camin d'Amore" sull'innamoramento di nonni quando, senza Internet, anche i sentimenti erano di prossimità*

**S**ono Giada e voglio raccontarvi come i miei nonni, Antonietta Favaro e Amedeo Pagnin si sono fidanzati a Camin in Aprile del 1963.

Quando i miei nonni si sono conosciuti era il 1963, abitavano entrambi a Camin ed erano vicini di casa. In paese frequentavano le stesse persone e spesso uscivano per fare delle

passeggiate con gli amici percorrendo strada San Salvatore o strada Vigonovese dove c'era qualche negozio. I miei nonni si conoscevano di vista, essendo lui amico del fratello di lei, ma sapevano a vicenda solo i nomi l'uno dell'altra, almeno fino a quel pomeriggio.

Quel giorno di aprile c'era un'atmosfera primaverile a Camin: un ven-

to fresco e leggero muoveva le foglie degli alberi nei giardini che erano già fioriti e i raggi del sole brillavano tra le gemme. Quel pomeriggio aveva un'atmosfera romantica che preannunciava che qualcosa sarebbe successo e infatti, non si sa il perché o il come sia avvenuto, ma il mio nonno e la mia nonna, durante una passeggiata con gli amici,

## CAMIN D'AMORE



*storie di fidanzamenti e matrimoni dei nonni*

iniziarono a parlare tra loro e a conoscersi meglio.

Non si sa il motivo per cui non l'avessero fatto prima, ma quel giorno iniziarono a stare insieme e a frequentarsi molto più spesso e a incontrarsi sempre di più facendo lunghe passeggiate per le vie di Camin, oppure in bicicletta per le strade di campagna, o sugli argini fino al momento in cui entrambi capirono di provare qualcosa l'uno nei confronti dell'altro... Magari avranno pensato che era solo una cotta passeggera, ma alla fine si ritrovarono a vivere insieme il resto della loro vita, felici!

**I miei nonni si sono sposati l'8 giugno del 1969 presso la Parrocchia del SS Salvatore di Camin, ed ecco com'era andata...**

Entrambi hanno detto che è stato uno dei giorni più belli della loro vita: la mia nonna aveva ventuno anni e il nonno ventisette e, quando si sposarono, quel giorno il sole, per loro, era più luminoso del solito.

**La mia nonna era vestita con un lungo vestito bianco, indossava dei guanti che arrivavano sino al gomito e in testa aveva una lunga mantiglia di pizzo, in mano portava un mazzo di fiori che in realtà non era quello che aveva ordinato, perché il fiorista lo aveva scambiato con quello di un'altra sposa, ma era andava bene lo stesso!**

Mio nonno quel giorno indossava un completo nero con una camicia bianca e una cravatta gri-



gia ed era bellissimo!!! Entrambi dentro di sé sentivano tantissime emozioni: gioia, felicità, ma anche preoccupazione che qualcosa potesse andare storto.

**I miei nonni si sposarono nella Chiesa di San Salvatore di Camin ed a fare da testimoni c'erano un cugino di secondo grado per lui e un'amica per lei. Finita la cerimonia, celebrata dal parroco Monsignor Migliorin, gli sposi uscirono dalla porta della chiesa e sul piazzale vennero accolti da una pioggia di riso lanciato dagli invitati e**

**quello fu l'inizio di una vita insieme e quello fu l'inizio di una felicità immensa.**

Dopo la cerimonia gli sposi fecero con il fotografo delle foto nella loro nuova casa e, quando questi vide l'armadio della loro camera da letto, ne rimase molto colpito e disse che la foto sarebbe venuta meglio a colori: erano le primissime foto così e nessuno le aveva ancora, la gioia dei nonni fu grandissima! ■

© Riproduzione riservata